

## Centrali a biomassa – Progetto per Ciriè

Si è svolto il 3 marzo il webinar che ha analizzato la fattibilità di una centrale a biomassa di prossima installazione nel Comune di Ciriè. Il Piano di approvvigionamento della biomassa riguarda il territorio che va dalle Valli di Lanzo al Canavese. L'installazione della parte alimentata a cippato è prevista per il 2022. Per info e approfondimenti: [eventi@ecotermiacirie.com](mailto:eventi@ecotermiacirie.com)

## LEGNOMPIEMONTE

Sono disponibili sul sito di Legno Piemonte i report sulla base degli avvisi inseriti sul portale dal 2018 a oggi. Sono stati pubblicati su Legno Piemonte 98 avvisi. Per 52 sono stati recuperati anche i valori con cui si è conclusa la vendita; di questi 36 lotti di boschi in piedi, 3 pioppeti e 13 vendite di assortimenti finiti. Sul sito trovate nel dettaglio i prezzi di vendita. Ricordiamo che per sapere quando viene pubblicato un avviso di vendita occorre registrarsi su: <https://www.legnopiemonte.eu/>

## CAMBIAMO LE STUFE!

Il 31 marzo dalle 10 alle 12.30 si terrà un webinar sugli incentivi e gli aspetti tecnici per rinnovare il parco generatori domestici a biomassa. Particolare attenzione verrà posta la bando regionale che sostiene con un apposito finanziamento la sostituzione dei generatori domestici a biomassa e agli incentivi del cosiddetto Conto Termico. E' possibile iscriversi all'evento dal sito del progetto: [www.legnoenergia.org](http://www.legnoenergia.org)

Tra novembre e dicembre abbiamo raccolto le adesioni dei cittadini delle Valli 2 per le misurazioni sulle emissioni di polveri dagli impianti a legna del riscaldamento domestico (progetto LENO2022).



Causa emergenza sanitaria le attività non si sono mai potute iniziare. Avvisiamo le persone coinvolte che verranno ricontattate appena sarà possibile effettuare le misurazioni in totale sicurezza.

NUMERO

56

Marzo 2021

# BoschinValle

CIRCOLARE INFORMATIVA A CURA DEI SERVIZI FORESTALI DELL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE

In queste edizioni:

- PASCOLI stima e affidamento - P. 1
- Sportello Forestale - P. 2
- Associazioni Fondiarie - P. 3
- TracciaLegno - P. 3
- Notizie dal territorio - P. 4



### PASCOLI - la stima del canone e le modalità di affidamento

Giovedì 4 marzo a Lanzo si sono riunite le amministrazioni dei Comuni aderenti all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per discutere sulle gestione dei pascoli comunali con un dottore agronomo.

I Comuni con alpeggi in Piemonte sono 210 per 120.000 ettari di pascoli pubblici, e 600 sono le famiglie dei margari.

Ultimamente con la possibilità di compravendita di titoli PAC si corre il rischio di speculazioni, ma è anche vero che si tratta di risorsa importante per i Comuni e che il valore del pascolo comunale va dedotto da una accurata stima trattandosi di bene pubblico. Il procedimento di stima può essere sia analitico (*analisi costi e ricavi di mantenimento del bestiame in alpeggio durante il periodo estivo a confronto con la permanenza in pianura*) sia sintetico (*confronto canoni pascoli simili*), con valutazione delle dotazioni strutturali (*ricoveri bestiame, caseificio, tetterie...*), e di altri aspetti quali accessibilità, livello di manutenzione.

Individuato il canone in euro all'anno a base d'asta, il Comune dovrà poi procedere con l'affido. Prima del bando potrebbe essere opportuno redigere un **regolamento comunale di pascolo** e istituire (*esempio a livello di Unione Montana*) una **Commissione Pascoli** con associazioni di categorie, proprietari privati e tecnici, che potrà esprimere pareri su gestione pascoli, controversie sui confini, deroghe al regolamento, valorizzazione alpeggi. In questo contesto poi potranno avviarsi le **procedure di affidamento a evidenza pubblica**.

**Pascoli ed alpeggi comunali in buone condizioni sono risorse** che possono garantire rendite durature e la gestione dei pascoli, opportunamente pianificata, può ricadere come beneficio a favore dell'intera collettività.

Ufficio Tecnico- Servizi Forestali  
presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Frazione Fe' 2  
10070 Ceres (TO)  
Tel 0123 53339 - 53120 Fax 0123 521556  
E-mail: [foreste.vallidilanzo@libero.it](mailto:foreste.vallidilanzo@libero.it)



Si riceve su appuntamento:  
 338 565 40 97 – 329 913 00 53  
 338 635 69 17 – 346 572 95 82  
 foreste.vallidilanzo@gmail.com

nella sede di **CERES** e di **LANZO** dove  
 abbiamo attrezzato con presidi  
 sanitari un punto di ricevimento in  
 tutta sicurezza.

Siamo operativi anche dalle 9 alle 13  
 di ogni terzo martedì del mese al  
 Comune di **CORIO**, presso la sala  
 consigliare

Per le comunicazioni di taglio  
 ricordiamo che....

in fustaia si può tagliare tutto l'anno...

... nei cedui si può tagliare:

- dal 1° ottobre al 15 aprile fino a 600 metri s.l.m.;
- dal 15 settembre al 30 aprile fra 600 e 1000 metri s.l.m.;
- dal 1° settembre al 31 maggio oltre 1000 metri s.l.m..

## GESTIONE AGROSILVOPASTORALE

Qual è la situazione delle associazioni fondiarie attivate grazie alla Legge regionale 21 del 2016? Quali sono i modelli vincenti di gestione associata delle proprietà agrosilvopastorali abbandonate o in via di abbandono e di contrasto alla frammentazione fondiaria? Ma, soprattutto, che prospettive hanno le associazioni fondiarie?

Il 24 febbraio la Città metropolitana di Torino ha svolto un webinar per fare il punto sulla situazione delle Associazioni Fondiarie (ASFO) nel torinese a quattro anni dalla Legge Regionale che le istituisce.

36 oggi le ASFO in Piemonte – 3.000 ettari di superficie conferita – 12.000 particelle catastali –

La disponibilità di superfici fondiarie adeguate è la condizione per la sostenibilità delle imprese montane del comparto pascolivo-foraggero-zootecnico.

L'associazione fondiaria può essere un utile strumento per unire terreni appartenenti a soggetti diversi. Nel convegno è stato affrontato anche il tema delle proprietà silenti, quegli appezzamenti, a volte molti piccoli, dei quali è difficile o impossibile reperire i legittimi proprietari. La soluzione al problema può passare attraverso iniziative dei Comuni o delle Unioni Montane per l'utilizzazione dei terreni.

Anche i servizi ecosistemici garantiti al territorio dalle aziende agroforestali e zootecniche montane debbono trovare un'adeguata remunerazione.

Per info: [http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/associazioni\\_fondiarie/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/associazioni_fondiarie/)

## COSA NE FACCIO DEL MIO BOSCO???

*Siete proprietari di un bosco e non sapete se sia opportuno tagliarlo oppure no? Non avete idea di cosa farne? Rischiate di perdervi in mezzo ai bricchi se andate a cercarlo?*

*Rivolgetevi al SERVIZIO INFORMATIVO GRATUITO messo a punto dall'Unione Montana. Cercheremo insieme una soluzione per valorizzarlo al meglio!*



Volete capirne un po' di più?  
 Fissate un appuntamento tramite mail:  
[foreste.vallidilanzo@gmail.com](mailto:foreste.vallidilanzo@gmail.com)

oppure telefonateci ai seguenti numeri:  
 338 565 40 97 - 329 913 00 53  
 338 635 69 17 - 346 572 95 82

## IL PROGETTO TRACCIALEGNO

TRACCIABILITA' DEL LEGNAME PIEMONTESE DI QUALITA'

In Piemonte, è partito progetto "TracciaLegno. Verso la tracciabilità del legno piemontese di qualità", una misura sostenuta dal Piano di sviluppo rurale del Piemonte, cui partecipano numerose imprese locali, tecnici forestali, con il supporto di Enviroment Park e dell'Associazione Dislivelli.

<https://www.legnocalepinerolese.it/traccialegno/>

TracciaLegno si propone di creare un nuovo modello di commercializzazione del legname piemontese attraverso tre strumenti:

- modalità innovative di classificazione delle piante in piedi;
- organizzazione di piazzali virtuali;
- ideazione di prodotti innovativi attraverso una filiera del legname piemontese di qualità.
- organizzazione di un'asta del legname di pregio;

Mentre alle prime tre iniziative possono partecipare le imprese coinvolte fin dall'inizio nel progetto, all'asta del legname di pregio potranno vendere dei prodotti legnosi (legname locale tondo / in boule / segato ...) imprese da tutto il Piemonte.

Segnaliamo pertanto alle imprese forestali delle Valli di Lanzo e del Ciriacese questa importante iniziativa che avvicina il Piemonte a quanto già si svolge da anni in Trentino, Friuli e Lombardia.

L'asta si terrà a Cavour il 13 novembre 2021. Informazioni dettagliate possono essere richieste via mail a:

[info@legnocalepinerolese.it](mailto:info@legnocalepinerolese.it)